

ABBONAMENTI ARCHIVIO MUSEO PIÙ VISTI SOCIAL METEO TUTTOAFFARI LAVORO LEGALI NECROLOGIE SERVIZI 

LA STAMPA COSTUME

Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI: MILANO - ROMA

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI COSTUME MOTORI CUCINA SALUTE VIAGGI  PREMIUM

Consiglia

65

Tweet

27

2

SOCIETÀ

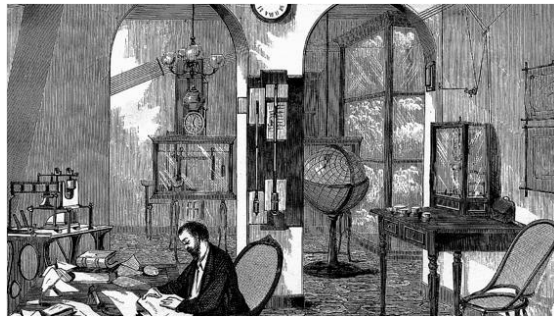
16/06/2014 - LA STORIA

“Oggi pioverà, domani chissà” Il compleanno del meteo

Nasceva 150 anni fa, inventato dall'inglese che fu amico-nemico di Darwin

VITTORIO SABADIN

In Inghilterra, si sa, il tempo è piuttosto bizzarro. E' dunque logico che la prima stazione meteorologica sia nata a Londra, esattamente 150 anni fa. In questi giorni si celebra la ricorrenza, con un po' di orgoglio e qualche sarcasmo: da allora, nessun londinese ha notato grandi passi avanti nell'esattezza delle previsioni.



Robert FitzRoy famoso per aver comandato il brigantino di Darwin

Il primo ufficio meteo della storia

fu affidato dalla Royal Society a Robert FitzRoy, discendente di Carlo II e famoso per essere stato il comandante che invitò Charles Darwin a bordo del «Beagle» per il viaggio di 5 anni fino alle Galapagos. Devoto fondamentalista della Bibbia, FitzRoy non perdonò mai a se stesso di avere contribuito al libro nato da quella spedizione, l'«Origine delle specie», che metteva in dubbio la Creazione. Se avesse immaginato quello che passava per la testa di Darwin, lo avrebbe sicuramente abbandonato per sempre in un'isola ricoperta di guano.

Nessun uomo ha contribuito con tanta passione e competenza allo sviluppo delle previsioni meteo come FitzRoy. I marinai capivano da millenni quando stava per avvicinarsi una tempesta, ma la Royal Society voleva verificare se non fosse possibile prevederle l'arrivo con maggiore anticipo, per evitare di perdere vite di marinai, naviglio e merci preziose. Nacque così il dipartimento del Meteorological Statist to the Board of Trade, con in tutto tre dipendenti: era il primo ufficio meteo del mondo.

FitzRoy si servì di due strumenti disponibili e ormai collaudati: il telegrafo e il barometro. Collegò fra di loro 15 stazioni a terra, che trasmettevano a ore fisse la situazione meteo, la temperatura e la pressione atmosferica della rispettiva zona e riportò i risultati sulle sue carte nautiche, prevedendo il percorso delle perturbazioni e il tempo che avrebbero impiegato ad arrivare in ogni luogo attraversato. Chiese anche a una ottantina di comandanti di riferire le condizioni meteo che avevano incontrato durante i loro viaggi, per poterne disegnare una mappa globale. Inventò un nuovo tipo di barometro e ne fece collocare uno in ogni porto, compresi i piccoli villaggi dei pescatori, corredato da un manuale per interpretarne le variazioni. Quando si prevedeva tempesta, ottenne che sui moli venissero innalzati segnali che vietavano l'uscita in mare delle imbarcazioni.

«Qualunque persona dotata di una media cultura - scrisse nel libro "Weather book, a manual of practical meteorology" - con un barometro, due o tre termometri e una attenta osservazione non solo degli strumenti, ma anche del cielo, può fare previsioni e diventare un meteorologo». Già dal settembre del 1860 fu in grado di redigere un regolare bollettino meteo quotidiano e di tenere poi una rubrica di previsioni sul «Times», oggetto di battute e barzellette esattamente come oggi. Divenne molto popolare tra i pescatori, che prima di uscire in mare volevano sapere «che cosa aveva detto FitzRoy», e molto odiato dalle compagnie di pesca, costrette a fermare spesso l'attività perché i marinai rifiutavano di uscire quando si prevedeva burrasca.

I suoi sistemi di rilevazione, accurati e meticolosi, furono usati per un secolo prima di essere soppiantati dai satelliti e dalla tecnologia. Nel viaggio sul «Beagle» nacque una grande amicizia con Darwin, bruscamente interrotta alla pubblicazione dell'«Origine delle specie». Nel 1860, durante il famoso dibattito di Oxford tra evolucionisti e creazionisti, FitzRoy interruppe la discussione e mettendosi una Bibbia sulla testa come un antico profeta gridò: «Ascoltate la parola di Dio, non quella degli uomini». Morì suicida nel 1865, povero e solo, nel rimpianto e nell'imbarazzato sollievo della Royal Society.



Blog dei giornalisti

Laura Preite



“Ha intenzione di fare figli?”

+ UNA STANZA TUTTA PER SÉ

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ Rifarsi la reputazione online con l'aiuto degli esperti
Brian Patterson scorre con attenzione il profilo di un utente Twi ...



+ Popolari al college, problematici da adulti
Essere «cool» in gioventù non è garanzi ...



+ Per l'autunno le Superga firmate Versus Versace
Versus Versace firma una collezione di Superga che inizierà ...

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto.
Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su [facebook.lastampa.it!](https://www.facebook.com/lastampa.it/)

[Accedi a Facebook](#)

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



28/07/2013
 La domenica nera della Francia sette persone annegano in mare



09/02/2013
 Usa, arriva la tempesta: due morti Cancellati tutti i voli aerei a New York



03/03/2013
 Tragedia di Bielmonte "Errori e superficialità"



(4WNet)
 Il killer del grasso! Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese.

Annunci PPN



Conto Corrente Youbanking
 Peschi solo spese? Gioca la carta del Risparmio!
www.Youbanking.it



Risparmia con Linear!
 Con Linear puoi risparmiare sull'RC auto!
www.linear.it



Viaggia fino a -70%!
 Una selezione di offerte di lusso a prezzi esclusivi!
www.voyageprive.it